



---

## Scuola di ballo [1]

Contenuto pubblicato in data 13/12/2013 - Ultima modifica il 10/03/2022

Tutti i procedimenti legati ad attività economica devono essere presentati esclusivamente in forma telematica tramite il portale SUAP di [impresainungiorno.gov.it](http://impresainungiorno.gov.it), il portale di riferimento per tutti i procedimenti relativi all'impresa.

[Visita la pagina sul portale "impresainungiorno" dedicata al SUAP del Comune di Cremona](#) [2]

Per informazioni contatta lo Sportello Unico Imprese: [sportello.unico@comune.cremona.it](mailto:sportello.unico@comune.cremona.it) [3]

### ATTENZIONE

I procedimenti del SUAP possono prevedere il pagamento di **diritti istruttori comunali** (verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4]) e di **marche da bollo**; il pagamento dei diritti istruttori e delle marche da bollo **deve essere effettuato** direttamente sul portale [impresainungiorno](http://impresainungiorno.gov.it), durante la compilazione della procedura (il portale rimanda alla piattaforma pagoPA).

**Solo in caso di produzione, vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari**, è previsto anche il pagamento di € 20,00 per **diritti sanitari** che devono essere versati con bollettino postale intestato a ATS VALPADANA - Servizio Tesoreria - c/c n. 11527264 - Causale: Distretto di Cremona oppure tramite bonifico: BANCA POPOLARE DI SONDRIO C.so Vittorio Emanuele II, 154 - MANTOVA - IBAN: IT 80 J 05696 11500 000033000X69

[Leggi tutto su Accesso al SUAP telematico: presentazione e gestione dei procedimenti](#) [5]

---

La scuola di danza o scuola di ballo è il luogo ove i partecipanti apprendono l'arte della danza-ballo grazie all'insegnamento svolto da persone in possesso di adeguate conoscenze in materia.

Chiunque intende esercitare nell'ambito del territorio comunale l'attività deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 11 del R.D. n. 773/1931;
- assenza di pregiudiziali ai sensi della legge antimafia.

L'attività è soggetta a segnalazione certificata di avvio attività al Comune in cui si svolge l'attività. Questa procedura è da utilizzare nel caso in cui la scuola sia unicamente finalizzata alla "semplice attività fisico-sportiva", senza alcuna attività o manifestazione di pubblico spettacolo (quindi i terzi non sono ammessi ad assistere alle attività).

### Quando richiedere il servizio:

L'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata contestualmente alla presentazione della stessa all'amministrazione Comunale.

## Come accedere al servizio:

L'interessato deve presentare al SUAP competente la SCIA - Segnalazione certificata di inizio attività, esclusivamente per via telematica al SUAP, tramite la piattaforma nazionale <http://impresainungiorno.gov.it> [6], completa della documentazione richiesta.

In caso di avvio di attività è necessario effettuare tramite un'unica operazione sia la registrazione presso il Registro delle Imprese che l'invio della SCIA al SUAP, in questi casi è necessario selezionare "ComUnica" (SCIA contestuale alla Comunicazione Unica).

ATTENZIONE, è estremamente importante compilare in modo corretto e completo la segnalazione. Le false dichiarazioni comportano la denuncia all'Autorità Giudiziaria con possibili conseguenze penali a carico del dichiarante.

## Costo del procedimento:

E' previsto il pagamento di **diritti istruttori** - verifica il valore consultando il [tariffario](#) [4].

## Ufficio di riferimento:

[Sportello Unico Imprese: Ufficio attività produttive](#) [7]

Via Geromini 7 - piano terra  
Tel. 0372407434 / 0372407452  
[sportello.unico@comune.cremona.it](mailto:sportello.unico@comune.cremona.it)

responsabilità e tutela

<b>Responsabile del procedimento</b>	Maria Grazia Romagnoli
<b>Responsabile del provvedimento finale</b>	Marco Masserdotti
<b>Potere sostitutivo</b>	Gabriella Di Girolamo - Segretario Generale
<b>Organismo di tutela</b>	TAR Tribunale Amministrativo Regionale - Lombardia

## Termine fissato per la conclusione del procedimento

La SCIA ha efficacia immediata. Verifiche dei requisiti e dei presupposti: tempi e modalità Il Comune, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di sessanta giorni, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività. Qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa e i suoi effetti alla normativa vigente, il Comune, con atto motivato, invita il privato a provvedere prescrivendo le misure necessarie con la fissazione di un termine non inferiore a sessanta giorni per l'adozione di queste ultime. In difetto di adozione delle stesse, decorso il suddetto termine, l'attività si intende vietata. I nominativi segnalati in questa scheda quali responsabile del provvedimento finale, potere sostitutivo in caso di inerzia e Organismo di tutela sono riferiti all'eventuale provvedimento di sospensione/divieto.

© Comune di Cremona - realizzato con Drupal da [Metarete S.r.l.](#)

---

### Collegamenti

[1] <https://www.comune.cremona.it/node/421229>

[2] <http://www.impresainungiorno.gov.it/sportelli-suap/comune/t/D150>

[3] <mailto:sportello.unico@comune.cremona.it>

[4] <http://www.comune.cremona.it/sites/default/files/diritti-istruttori-suap-2016.pdf>

[5] <https://www.comune.cremona.it/node/427421>

[6] <http://impresainungiorno.gov.it>

[7] <https://www.comune.cremona.it/node/420900>